

CLINIC® 360 SL

Erbicida sistemico ad azione totale per applicazioni in post emergenza delle infestanti. Liquido solubile concentrato

CLINIC® 360 SL

Composizione

Glifosate acido puro	gr. 30,70	(360 g/l)
Sotto forma di sale isopropilamminico	gr 41,50	(486 g/l)
Inerti e coadiuvanti	q. b. a g 100	

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 – Provoca grave irritazione oculare. H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P280 – Proteggere gli occhi / il viso. P273 – Non disperdere nell'ambiente. P305 + P351 + P338 – In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P391 – Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 – Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali / nazionali vigenti.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI

EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.



ATTENZIONE

Registrazione n° 10404 del Ministero della Salute del 22.03.2000

Titolare della registrazione: NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter-Strasse 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA. Tel. Nufarm Italia Srl 051 0394022

Officine di produzione e confezionamento:

NUFARM GmbH & Co KG- Linz/ Austria; Monsanto Europe N.V – Anversa (Belgio); Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Officine di confezionamento

Torre Srl- Torrenieri (SI)

Contenuto lt: 0,1 - 0,25 - 0,5 - 0,75 - 1 - 1,5 - 2 - 5 - 10 - 20 - 50

Contenuto lt: 60 - 100 - 150 - 200 - 300 - 400 - 500 - 600 - 1000 [1]

Partita n°.....

Prescrizioni supplementari:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. **Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area di intervento non trattare in una fascia di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%.** Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO

Generalità: erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali, biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi delle piante e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non ha attività residuale in quanto è degradato dai microrganismi

presenti nell'ambiente. L'efficacia può essere ridotta dalle precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento, dal danneggiamento della vegetazione e da tutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazione del prodotto.

Attrezzature e volumi d'acqua: utilizzare ugelli a specchio o a ventaglio antideriva o ad iniezione d'aria. Operare a pressioni comprese tra 1 e 4 atm, secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature. Volumi d'acqua compresi tra 100 e 400 l/ha offrono i migliori risultati. L'impiego di attrezzature a gocciolamento, di tipo umettante e lambente, oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono prossime alla coltura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le attrezzature.

CAMPI D'IMPIEGO

Culture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato: agrumi; pomacee: melo, pero; frutta a guscio: noce e nocciolo (applicare il prodotto almeno 7 giorni prima della raccolta). Vite (applicare il prodotto almeno 28 giorni prima della raccolta). Olivo (olive da olio: nella preparazione delle piazzole di raccolta, applicare il prodotto fino a 6 l/ha, almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta)

Culture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato

Drupacee e mandorlo (applicare il prodotto almeno 7 giorni prima della raccolta); Actinidia; Vivaia e semenzai di floreali ornamentali, forestali e pioppo.

Culture per le quali va evitato assolutamente ogni contatto ed il diserbo è possibile solo con attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schermate): Ortaggi: carota, pomodoro, melanzana, pisello, fagiolino, fava, carciofo; Patata; Mais (solo interfila; da non impiegarsi in pre-raccolta); Oleaginose: soia; Foraggere: prati e erba medica; Barbabietola da zucchero; Rosa.

Culture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza: asparago (trattare prima della emergenza dei turioni). Cereali, mais, barbabietola da zucchero, patata, cipolla, lino, senape, legumi, bulbose da fiore (trattare entro 3 giorni dalla semina).

Terreni agrari in assenza della coltura: set-aside e stoppie. Prima o dopo la coltivazione di fragola, ortaggi, asparago, barbabietola da zucchero, cereali, soia, lino, senape, colza, girasole, cotone, prati, pascoli e vivaia. Trattare con le infestanti emerse prima della lavorazione, semina o trapianto (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura). Effettuare il trapianto o la semina non prima di 2 giorni dal trattamento. Trattare 6 giorni prima della semina o del trapianto nel caso di presenza di specie perenni. Dopo la coltivazione intervenire sulle infestanti emerse in funzione delle specie presenti e dello stadio di sviluppo.

Aree non destinate alle colture agricole: aree rurali ed industriali, aree ed opere civili (con l'esclusione di parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

DOSI D'IMPIEGO

Dosi suggerite per il controllo dei principali gruppi di infestanti:

Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppo (ad es. *Echinochloa spp.*, *Digitaria sanguinalis.*, *Setoria spp.*, *Chenopodium spp.*, *Amaranthus spp.*, *Solanum spp.*):

1-4 l/ha

Infestanti bienni (ad es *Cirsium vulgare*, *Picris echioides.*, *Malva spp.*):

4-6 l/ha

Infestanti vivaci e perenni: (ad es *Cynodon dactylon*, *Sorghum halepense*, *Cirsium arvense*, *Oxalis spp.*, *Convolvulus arvensis*, *Calystegia sepium*, *Potentilla reptans*, *Rumex spp.*):

6-12 l/ha

Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato). Nel caso di associazioni floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 100 - 200 ml/10 litri d'acqua sulle annuali/poliennali e di 300-500 ml/10 litri d'acqua sulle perenni, limitando il trattamento alle aree interessate dalla vegetazione indesiderata. Nell'impiego di attrezzature selettive seguire attentamente le dosi e le modalità di impiego raccomandate dal produttore. Aggiungere solfato ammonico per ottenere un effetto essiccante veloce o qualora la miscela erbicida venga preparata utilizzando acque dure.

Avvertenze: durante l'impiego del prodotto con attrezzature manuali per la distribuzione di erbicidi senza diluizione o a ultra basso volume (< 20 l/ha) utilizzare guanti e stivali in gomma. Per l'applicazione del prodotto in prossimità di corpi idrici superficiali utilizzare ugelli antideriva.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Le drupacee possono essere sensibili anche se il tronco è lignificato. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee e prima dell'ingrossamento degli acini nella vite, gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono disseccare o essere comunque danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri. Per le colture orticole, nel caso di dosi superiori a 4 l/ha, effettuare il

trattamento almeno sette giorni prima del trapianto. Nell'applicazione del prodotto in presenza di pacciamatura già posta sul suolo, orientare gli organi spruzzanti unicamente nelle piazzole di trapianto, avendo cura di bagnare il meno possibile il materiale plastico.

Attenzione: da usare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali domestici.

[1] Per le taglie pari o superiori a 200 litri, lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali uscite accidentali del prodotto. In caso di fuoriuscita accidentale del prodotto assorbire con terra, sabbia, segatura o altro materiale assorbente e raccogliere entro recipienti per il successivo smaltimento come rifiuto speciale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

CLINIC® 360 SL

Erbicida sistemico ad azione totale per applicazioni in post emergenza delle infestanti.
Liquido solubile concentrato

CLINIC® 360 SL

Composizione

Glifosate acido puro	gr. 30,70	(360 g/l)
Sotto forma di sale isopropilamminico	gr 41,50	(486 g/l)
Inerti e coadiuvanti	q. b. a g 100	

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 – Provoca grave irritazione oculare. H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P280 – Proteggere gli occhi / il viso. P273 – Non disperdere nell'ambiente. P305 + P351 + P338 – In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P391 – Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 – Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali / nazionali vigenti.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI

EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.



ATTENZIONE

Registrazione n° 10404 del Ministero della Salute del 22.03.2000

Titolare della registrazione: NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter-Strasse 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA. Tel. Nufarm Italia Srl 0544 601201

Officine di produzione e confezionamento:

NUFARM GmbH & Co KG- Linz/ Austria;
Monsanto Europe N.V – Anversa (Belgio);
Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Officine di confezionamento

Torre Srl_Torrenieri (SI)

Contenuto lt: 0,1 - 0,25 – 0,5

Partita n°

**PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**